Scritto da Red.
Lunedì 04 Aprile 2016 12:49



AVELLINO – Gli agenti della sezione Volanti della questura di Avellino hanno denunciato alla Procura delle Repubblica due napoletani, un uomo di 32 anni e una donna di 31, autori della “truffa dello specchietto” in danno di un automobilista avellinese. Il quale aveva segnalato al 113 che due giovani, a bordo di una Smart di colore bianco, sostenendo di essere stati urtati dall’auto del denunciante, avevano lamentato la rottura dello specchietto retrovisore posto a lato del guidatore.

Pertanto gli avevano chiesto di risarcire il danno. Il malcapitato si lasciava convincere che non era conveniente fare la denuncia all’assicurazione perché avrebbe subìto un rincaro del premio; era preferibile, quindi, risarcire il danno “brevi manu”. Si accordavano per 140 euro che il povero automobilista versava in contanti. Poi, preso da qualche dubbio, ha pensato di rivolgersi alla polizia. Gli agenti, intervenuti con grande tempestività, sono riusciti a rintracciare la Smart segnalata con a bordo i due giovani. I quali, condotti in questura, sono stati riconosciuti dalla vittima della truffa. Dagli accertamenti, è risultato che i due napoletani vantano – si fa per dire – alcuni precedenti in materia. Quindi, hanno rimediato l’ennesimo deferimento all’autorità giudiziaria.